

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/del preparato e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Accendifuoco - bianco

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Impieghi pertinenti

ACCENDINO

1.2.2 Impieghi sconsigliati

Non noti.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta

CARBON GRILL S.R.L.
VIA TRENTO, 68
25080 NUVOLENTA (BS) ITALY
Telefono: 030.691179
Fax: 030.6919219
info@carbongrill.it

Campo delle informazioni

Informazioni tecniche

info@carbongrill.it

Scheda di Dati di Sicurezza

info@carbongrill.it

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente

Organismo di consulenza

Ditta

030.691179

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione secondo Direttiva (CE) 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

ATTENZIONE

Flam. Sol. 2 - H228 Solido infiammabile.

Skin Irrit. 2 - H315 Provoca irritazione cutanea.

Aquatic Chronic 2 - H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.1.2 Classificazione secondo Direttiva 67/548/CEE o 1999/45/CE

Simboli di pericolosità



Facilmente infiammabile



Irritante



Pericoloso per l'ambiente

Frase-R

R 11: Facilmente infiammabile.

R 38: Irritante per la pelle.

R 51/53: Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo Direttiva (CE) 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

ATTENZIONE

Indicazioni di pericolo

H228 Solido infiammabile.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210 Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. —Non fumare.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti protettivi.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/ internazionale.

2.3 Altri pericoli

Rischi per l'ambiente

Non contiene PBT o vPvB.

Ulteriori rischi

Non sono noti ulteriori rischi rilevabili in base all'attuale stato di conoscenza.

SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti

3.1 Tipo di prodotto:

Il prodotto è costituito da una miscela.

Cont. [%]	Sostanza
50 - <90	Cherosene (petrolio)
	CAS: 8008-20-6, EINECS/ELINCS: 232-366-4, EU-INDEX: 649-404-00-4, ECB-Nr.: 01-2119485517-27-XXXX
	GHS/CLP: Flam. Liq. 3 - H226 - Skin Irrit. 2 - H315 - Asp. Tox 1 - H304 - Aquatic Chronic 2 - H411
	EEC: Xn-N, R 10-38-65-51/53

Commento sui componenti

Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.

Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal SEZIONE 16.

SEZIONE 4: Misure di pronto soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali

nessuna

Inalazione

Far affluire aria fresca.

Pelle

In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.

In caso di contatto con la pelle lavare con acqua e sapone.

In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.

In caso di contatto con gli occhi

In caso di contatto con gli occhi lavare a fondo con acqua.

In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.

Ingestione

Consultare immediatamente il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti irritanti

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento dei sintomi.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione adatti schiuma, polvere estinguente, getto d'acqua a pioggia, anidride carbonica

Mezzi di estinzione non adatti Getto d'acqua pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi.

monossido di carbonio (CO)

Ossidi di azoto (NOx).

Idrocarburi incombusti.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare un autorespiratore.

Non inalare gas di combustione o di esplosione.

Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

Raccogliere separatamente le acque di spegnimento contaminate che non devono essere scaricate nelle fognature.

Raffreddare recipienti esposti a pericolo con acqua nebulizzata.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Tenere lontano da fonti di accensione.

Provvedere ad una adeguata ventilazione.

6.2 Misure di protezione ambientale

Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, nella rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con attrezzatura meccanica.

Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente in materia.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8+13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Nessuna misura particolare se adeguatamente impiegato.

Il prodotto molto caldo sviluppa vapori infiammabili.

Tenere lontano da fonti di accensione - Non fumare.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare solo nei contenitori originali.

Non immagazzinare con ossidanti.

Immagazzinare al fresco. Immagazzinare all'asciutto.

Tenere i contenitori in luogo ben ventilato.

7.3 Usi finali specifici

Vedere SEZIONE 1.2

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/protezione individuale**8.1 Parametri di controllo**

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (IT)

Cont. [%]	Sostanza
50 - <90	Cherosene (petrolio)
CAS: 8008-20-6, EINECS/ELINCS: 232-366-4, EU-INDEX: 649-404-00-4, ECB-Nr.: 01-2119485517-27-XXXX	
8 ore: 200 mg/m ³ , Cute, A3, (q)	

8.2 Controlli dell'esposizione

Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro.

Protezione degli occhi Occhiali protettivi.

Protezione delle mani butilcaucciù, > 120 min (EN 374)
Per quanto riguarda i dati si tratta di raccomandazioni. Per ulteriori informazioni preghiamo di contattare il fornitore dei guanti.

Protezione del corpo non applicabile

Altro Non respirare i vapori.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Il tipo di equipaggiamento di protezione personale va scelto in funzione della concentrazione e quantità della sostanza pericolosa presso lo specifico posto di lavoro.
Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.
Lavare le mani prima di ogni pausa e a fine lavoro.
Durante il lavoro non mangiare, non bere, non fumare e non fiutare tabacco.

Protezione delle vie respiratorie non applicabile

Pericoli termici non applicabile

Delimitazione e controllo dell'esposizione all'ambiente Vedere SEZIONE 6+7.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Forma	solido
Colore	bianco
Odore	di petrolio
Soglia olfattiva	non determinato
Valore pH	non applicabile
Valore pH [1%]	non applicabile
Punto di ebollizione [°C]	non applicabile
Punto infiammabilità [°C]	non applicabile
Infiammabilità [°C]	non determinato
Limite di esplosività inferiore	non determinato
Limite di esplosività superiore	non determinato
Proprietà comburenti	no
Pressione di vapore / pressione del gas [kPa]	non determinato
Densità [g/ml]	0,81 (20 °C / 68,0 °F)
Massa volumica apparente [kg/m³]	non determinato
Solubilità in acqua	insolubile
Coefficiente di ripartizione [n-ottanolo/acqua]	non determinato
Viscosità	non applicabile
Densità di vapore relativa all'aria	non determinato
Velocità di evaporazione	non determinato
Punto di fusione [°C]	non applicabile
Autoaccensione [°C]	non determinato
Punto di decomposizione [°C]	non determinato

9.2 Altre informazioni

Infiammabilità
< 45 s /100 mm (A.10)

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non noti in caso di un impiego conforme allo scopo previsto.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in normali condizioni ambientali (temperatura ambiente).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare

Vedere SEZIONE 7.2.

10.5 Materiali incompatibili

Nessuna informazione disponibile.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicità acuta**

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	non determinato
Corrosione/irritazione cutanea	non determinato
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	non determinato
Mutagenicità	non determinato
Tossicità di riproduzione	non determinato
Cancerogenicità	non determinato
Osservazioni generali	

La classificazione è stata effettuata secondo il metodo di calcolo della direttiva sulle preparazioni.
Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**12.1 Tossicità****12.2 Persistenza e degradabilità**

Comportamento nei settori ambientali	non determinato
Comportamento negli impianti di depurazione	non determinato
Biodegradabilità	non determinato

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessuna informazione disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo

Nessuna informazione disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base alle informazioni disponibili non considerata PBT o vPvB.

12.6 Altri effetti avversi

La classificazione è stata effettuata secondo il metodo di calcolo della direttiva sulle preparazioni.
Non sono disponibili dati ecologici del prodotto completo.
Il prodotto non è idrosolubile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

Prodotto

Smaltire come rifiuto pericoloso.

Nel rispetto della normativa vigente in materia, inviare ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

160305*

Imballo non pulito

Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti al pari della sostanza contenuta.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

150110*

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**14.1 Numero ONU**

in conformità alla denominazione di trasporto UN, vedere SEZIONE 14.2

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Trasporto terrestre secondo ADR/RID UN 2623 Accendifuoco, solido (Cherosene (petrolio)) (PERICOLOSO PER L'AMBIENTE) 4.1 III

- Codice di classificazione

F1

- Etichetta



- ADR LQ

5 kg

- ADR 1.1.3.6 (8.6)

Categoria di trasporto (cod. reg. in galleria) 4 (E)

Navigazione interna (ADN)

UN 2623 Accendifuoco, solido (Cherosene (petrolio)) (PERICOLOSO PER L'AMBIENTE) 4.1 III

- Codice di classificazione

F1

- Etichetta



Trasporto marittimo secondo IMDG

UN 2623 Firelighters, solid (Kerosine (petroleum)) 4.1 III MARINE POLLUTANT

- EMS

F-A, S-I

- Etichetta



- IMDG LQ

5 kg

Trasporto aereo secondo IATA

UN 2623 Firelighters, solid 4.1 III

- Etichetta

**14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

in conformità alla denominazione di trasporto UN, vedere SEZIONE 14.2

14.4 Gruppo d'imballaggio

in conformità alla denominazione di trasporto UN, vedere SEZIONE 14.2

14.5 Pericoli per l'ambiente

in conformità alla denominazione di trasporto UN, vedere SEZIONE 14.2

**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Rispettive informazioni dal punto 6 fino al SEZIONE 8.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

REGOLAMENTAZIONI CEE 1967/548 (1999/45); 1991/689 (2001/118); 1999/13; 2004/42; 648/2004; 1907/2006 (Reach); 1272/2008; 75/324/CEE(2008/47/CE); 453/2010/CE

REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO ADR (2011); IMDG-Code (2011, 35. Amdt.); IATA-DGR (2012)

REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (IT): D.Lgs. 334 del 28/09/1999 (Attività con rischi di incidenti rilevanti – Direttiva Seveso 2).e s.m.i.
D.Lgs. 52 del 03/02/1997 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose).
D.Lgs. 65 del 14/03/2003 (Le novità relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi).
D.Lgs. 81/2008 (Sicurezza e salute sul luogo di lavoro).e s.m.i.
D.Lgs. 152 del 03/04/06 (Norme in materia ambientale).e s.m.i.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non sono state effettuate valutazioni della sicurezza chimica delle sostanze contenute in questa miscela.

SEZIONE 16: Altre informazioni**16.1 Frasi-R (SEZIONE 03)**

R 10: Infiammabile.
R 38: Irritante per la pelle.
R 65: Nocivo - può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.
R 51/53: Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

16.2 Indicazioni di pericolo (SEZIONE 03)

H226 Liquido e vapori infiammabili.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

16.3 Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
CAS = Chemical Abstracts Service
CLP = Classification, Labelling and Packaging
DMEL = Derived Minimum Effect Level
DNEL = Derived No Effect Level
EC50 = Median effective concentration
ECB = European Chemicals Bureau
EEC = European Economic Community
EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS = European List of Notified Chemical Substances
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
IATA = International Air Transport Association
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk
IC50 = Inhibition concentration, 50%
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods
IUCLID = International Uniform Chemical Information Database
LC50 = Lethal concentration, 50%
LD50 = Median lethal dose
MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance
PNEC = Predicted No-Effect Concentration
REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
TLV®/TWA = Threshold limit value – time-weighted average
TLV®STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit
VOC = Volatile Organic Compounds
vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

16.4 Altre informazioni

Attenersi alle limitazioni per l'impiego sì

VOC (1999/13/CE) 77 %

Tariffa doganale: 36069090

Sezioni Modificate nessuna